

**“Interventi di sostegno per le città murate e le fortificazioni della Toscana”**

**L. R. 8/2021**

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

**REGIONE TOSCANA**

**Direzione beni, istituzioni, attività culturali e sport  
Settore Patrimonio culturale, museale, documentario.  
Siti Unesco. Arte contemporanea.**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, in qualità di rappresentante legale del

Comune di \_\_\_\_\_

CF/PIVA \_\_\_\_\_

con sede in via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Provincia

di \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

indirizzo PEC \_\_\_\_\_

indirizzo e-mail \_\_\_\_\_

referente del Comune da contattare \_\_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_

indirizzo e-mail: \_\_\_\_\_

RUP dell'intervento \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

indirizzo e-mail: \_\_\_\_\_

presa visione di quanto stabilito dal Bando 2024 "Interventi di sostegno per le città murate e le fortificazioni della Toscana" L.R. 8/2021

PRESENTA ISTANZA DI CONTRIBUTO

per la realizzazione dell'intervento denominato :  
(titolo del progetto) \_\_\_\_\_

finalizzato alla valorizzazione delle "mura storiche", così come definite nella L. R. 8/2021 art 2 e nella DGR 179 del 26/02/2024, di seguito identificate  
(individuare il bene oggetto di intervento)\_\_\_\_\_

LOCALIZZAZIONE \_\_\_\_\_

CUP CIPE \_\_\_\_\_

Costo Totale intervento<sup>1</sup>: € \_\_\_\_\_

Contributo richiesto: € \_\_\_\_\_

DICHIARA

1. che il Comune di \_\_\_\_\_ non si trova in stato di commissariamento;
2. di aver approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica / esecutivo ai sensi del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 oppure il definitivo/esecutivo ai sensi dell'articolo 23 D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, completo, se necessario, delle autorizzazioni previste dal Codice dei Beni culturali e del Paesaggio – D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, comprensivo di tutti gli elaborati progettuali;
3. di essere proprietario del bene oggetto dell'intervento / di avere la disponibilità documentata del bene oggetto dell'intervento;
4. di presentare domanda di concessione del contributo per un solo intervento;
5. che il cronoprogramma di realizzazione dell'intervento articolato per fasi procedurali è il seguente:

Fasi realizzazione	di	Inizio (prevista)	Fine (prevista)	Inizio (effettiva)	Fine (effettiva)
Progetto fattibilità tecnico economica					

\_\_\_\_\_

Progetto definitivo				
Progetto esecutivo				
Procedura affidamento / gara				
Esecuzione lavori				
Collaudi/CRE				
Entrata in funzione				

6. che il cronoprogramma di spesa dell'investimento in linea con il periodo di riferimento di ammissibilità della spesa 2024-2026, di cui all'art. 3 del Bando è il seguente:

Anno di spesa	2024	2025	2026	TOTALE
Importo	€	€	€	

7. che il quadro economico dell'investimento è il seguente:

COSTI DI INVESTIMENTO	IMPONIBILE COMPENSIVO DI IVA SE INDETRAIBILE, DELLE IMPOSTE E TASSE ED OGNI ALTRO ONERE NECESSARIO (ART. 3 DEL BANDO) (A) €	IVA DETRAIBILE € PERTANTO NON AMMISSIBILE (B)	IMPORTO TOTALE € (C= A+B)	Riferimenti voce n. del CME/stima
Spese ammissibili (Lavori, restauro e ristrutturazione, impianti, attrezzature, arredi e allestimenti, allacciamenti, servizi tecnologici)				
spese tecniche: studi ed analisi, costi di progettazione, indagini preliminari e di cantiere, direzione lavori, coordinamento sicurezza, collaudi, consulenze economico finanziarie, studi di fattibilità, ecc., nella misura massima del 10% del costo totale ammissibile ;				
spese per la divulgazione e per la promozione delle attività e dei servizi culturali strettamente funzionale all'attività culturale dell'infrastruttura (max 5% del costo totale ammissibile)				
eventuali ribassi di gara (da sottoporre a successiva istruttoria di ammissibilità ai sensi dell'art. 12 del bando)				
<b>TOTALE SPESE AMMISSIBILI (somma)</b>				
ALTRE SOMME PREVISTE NEL QUADRO ECONOMICO MA NON AMMISSIBILI AL BANDO (tra le quali ad es. eventuali imprevisti non ricompresi tra le spese di cui all'art. 3)				
Altre SPESE NON AMMISSIBILI (specificare nel campo di input)				
<b>TOTALE SPESE NON AMMISSIBILI (somma)</b>				
<b>TOTALE QUADRO ECONOMICO (somma SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI)</b>				

8. che le fonti di copertura dell'investimento sono le seguenti:

PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO CON ENTITA' DEL CONTRIBUTO RICHiesto ED EVENTUALI ALTRI COFINANZIAMENTI	€
CONTRIBUTO RICHiesto AL BANDO (A)	
COFINANZIAMENTO SOGGETTO PROPONENTE (B)*	
ALTRE RISORSE "C"	
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO = A+B+C	

\* dettagliare le modalità di copertura finanziaria della quota residua a carico del bilancio del Comune (es.: accensione mutuo, utilizzo avanzo di amministrazione, contributi, sponsorizzazioni ecc.)

9. di impegnarsi ad assicurare la completa copertura finanziaria della quota di cofinanziamento dell'intero progetto non coperta dal contributo assegnato ai sensi del bando;
10. che il recapito di posta elettronica certificata (PEC) dove inviare ogni comunicazione in merito alla procedura di concessione è: ..... ;
11. di allegare alla presente domanda la seguente documentazione:
  - a. una relazione illustrativa sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente e redatta utilizzando il modello Allegato 2 al presente Bando che evidenzia, compatibilmente con le caratteristiche del progetto, le caratteristiche e i risultati attesi dalla realizzazione dell'intervento in riferimento alla valorizzazione edilizia e storico culturale dei luoghi e alla loro fruibilità (ALLEGATO 2 "Scheda progetto")
  - b. atto di disponibilità del bene oggetto di intervento (solo nel caso il Comune non sia proprietario)
  - c. piano di gestione dell'intervento che garantisca l'adeguatezza organizzativa e professionale e la sostenibilità gestionale dei risultati dell'intervento, al fine di assicurarne la pubblica utilità tramite la fruizione;
  - d. la dichiarazione sottoscritta dal responsabile dei servizi finanziari, attestante che il Comune non ha usufruito/non sta usufruendo di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione delle stesse opere previste dal progetto a copertura della quota per la quale si richiede il contributo. (ALLEGATO 3 "Dichiarazione di cumulo");
  - e. dichiarazione regime IVA (ALLEGATO 4)
  - f. progetto tecnico di fattibilità tecnico-economica o esecutivo ai sensi del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 completo, se necessario, delle autorizzazioni previste dal D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 *Codice dei Beni culturali e del Paesaggio* e approvato alla data della presentazione della domanda., oppure i progetti approvati secondo i livelli di progettazione già individuati dal previgente articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 con esclusione della progettazione di fattibilità tecnico-economica, ove l'incarico di progettazione sia stato affidato dai Comuni entro il 30 giugno 2023, come previsto all'art. 2 co. 2 del bando.
  - g. il verbale di verifica del progetto presentato, redatto ai sensi dell'art. 42 D. Lgs. 36/2023 nel caso di progetti approvati sotto la vigenza del nuovo Codice Appalti, oppure ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 nel caso di progetti approvati sotto la vigenza del Codice Appalti precedente;

- h. il provvedimento di approvazione del progetto presentato, secondo la normativa applicabile.

### **Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016**

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 i dati personali, raccolti per le finalità del presente Bando pubblico ai sensi del regolamento Regolamento (UE) n. 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)) e tratta i dati personali ai sensi dell'art. 6 del GDPR 2016/679, in quanto il trattamento è necessario per adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento ed è necessario all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.

Il trattamento, posto in essere esclusivamente dal personale autorizzato del Titolare e del Responsabile del trattamento Sviluppo Toscana SpA nella persona del responsabile del trattamento pro tempore vigente domiciliato presso la sede legale in viale Matteotti, 60 – 50132 (dati di contatto: [legal@pec.sviluppo.toscana.it](mailto:legal@pec.sviluppo.toscana.it)) sarà effettuato con strumenti sia manuali che informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dal presente Bando. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e saranno diffusi mediante pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, sul sito internet della Regione Toscana e di Sviluppo Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento del Settore competente e di Sviluppo Toscana per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, se previsto.

E' possibile accedere ai dati personali, chiedere la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)).

Diritti degli interessati  
L'interessato potrà far valere i propri diritti, come espressi dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento UE/2016/679, rivolgendosi al Titolare, oppure al Responsabile del trattamento, o al Data Protection Officer. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, qualora l'interessato ritenga che il trattamento dei dati che lo riguardano, violi quanto previsto dal Reg. UE 2016/679, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE/2016/679, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/>) e, con riferimento all'art. 6 paragrafo 1, lettera a) e art. 9, paragrafo 2, lettera a), quello di revocare in qualsiasi momento il consenso prestato.

**Firma digitale del rappresentante legale dell'Ente**